

# **Europrogettazione: il Project cycle management**

## **Corso studenti UniBg**

### **Relatori**

Marina Porta: Ambasciatrice Erasmus+ Scuola, ex dirigente IC GUIDO GALLI Milano

Angela Panzarella:

Vincenza Leone:

## COSA e' eTWINNING

eTwinning è la più grande **community europea di insegnanti** attivi in progetti collaborativi tra scuole.

Creata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online.

eTwinning è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e conoscenza di livello internazionale.

A livello europeo si sono iscritti a eTwinning più di **1 milione di insegnanti**, di cui oltre **116.000** in Italia.

## Initial Teachers Education (ITE)

L'Unità nazionale eTwinning INDIRE aderisce dal 2012 all'iniziativa europea **"eTwinning for Future Teachers – Initial Teachers Education (ITE)"** che vede il coinvolgimento di oltre **250 Istituti / Università europee** per introdurre eTwinning nella **Formazione Iniziale dei docenti**.

eTwinning risulta particolarmente indicato per la **formazione dei futuri insegnanti** che sempre più saranno chiamati a lavorare in contesti multiculturali

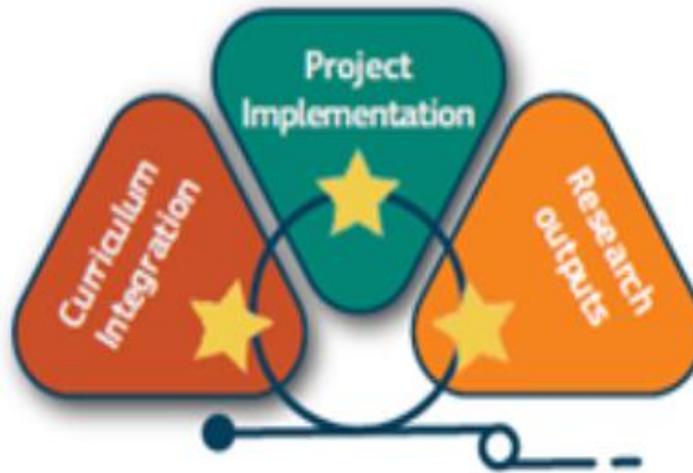
- a utilizzare le TIC nella didattica quotidiana
- a supportare la comunicazione e l'apprendimento in lingua straniera
- a lavorare per progetti coinvolgendo gli alunni in maniera attiva e sviluppando percorsi personalizzati di apprendimento che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave e l'inclusione.

## Vantaggi per le Università

- **Internazionalizzazione:** eTwinning rappresenta un'opportunità per arricchire e innovare l'offerta di studi dell'Ateneo.
- **Terza Missione:** eTwinning favorisce il public engagement con seminari, conferenze, e altre iniziative di divulgazione;
- **Ricerca:** I rappresentanti ITE potranno partecipare a eventuali iniziative di monitoraggio o ricerca concordate a livello europeo, collaborare con altre università nazionali o europee, con le scuole ospitanti;
- **Visibilità e riconoscimento:** Ogni anno la Commissione europea nomina gli Istituti più virtuosi del progetto conferendo l'["ITE Award"](#);
- **Formazione:** I formatori e gli studenti coinvolti potranno registrarsi in piattaforma e usufruire delle occasioni di sviluppo professionale formale e informale (*peer learning*) della community.

## Criteri di valutazione

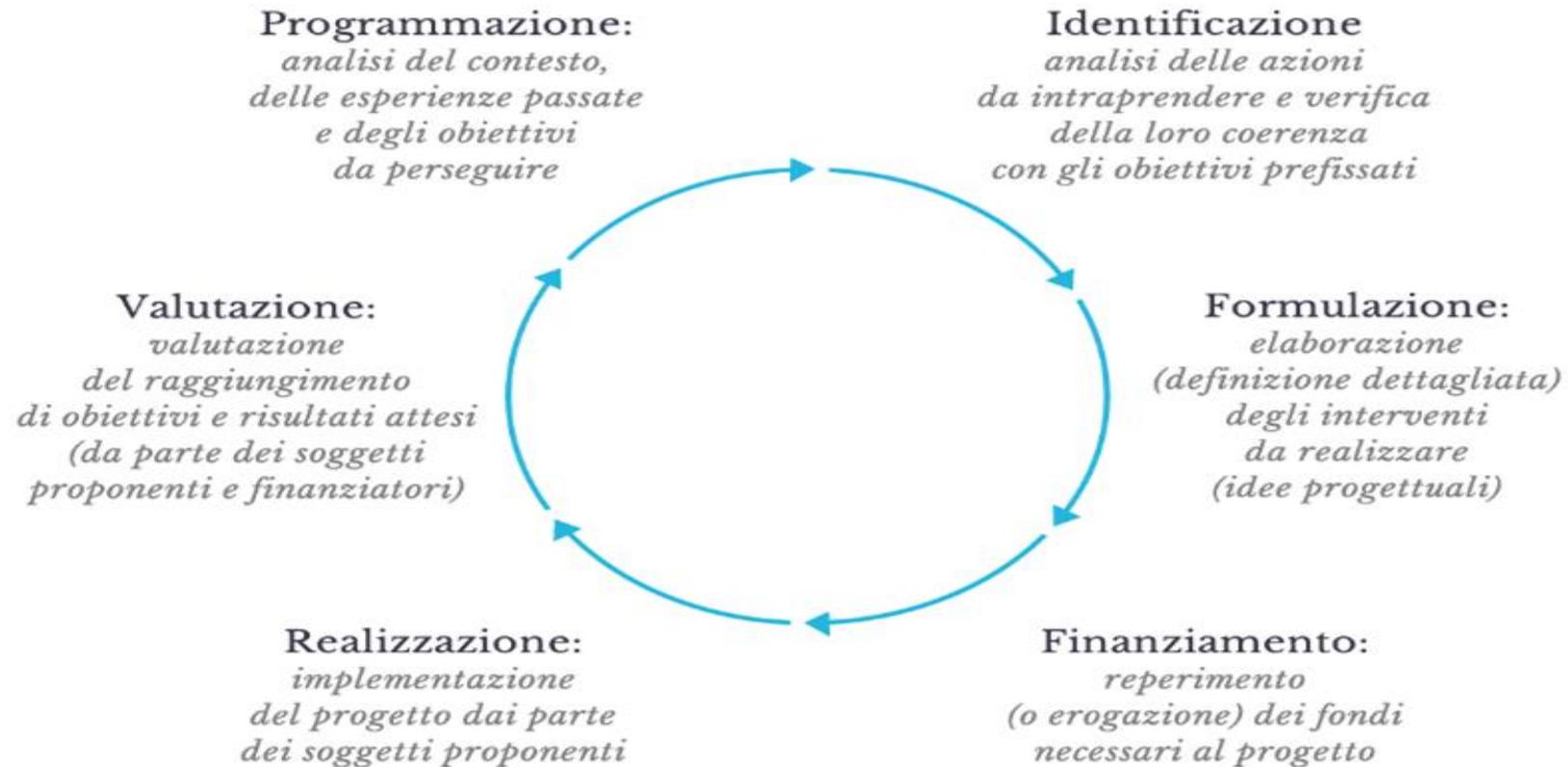
I criteri di valutazione per l'assegnazione del Certificato ITE Award prevedono l'attribuzione di un punteggio per ciascuna di queste **tre aree** sulla base di indicatori specifici:



# Come registrarsi

[Tutorial eTwinning - Gestire il profilo ESEP / eTwinning](#)

# PDCA



## FASE PLAN

### L'albero dei problemi

- individuare i problemi fondamentali esistenti in una data situazione.
- strutturare i problemi in modo gerarchico
- scegliere il problema centrale
- individuare cause ed effetti
- collocare le cause al di sotto dei rispettivi effetti (relazione gerarchica);

Individuato il problema principale, è necessario identificare quali altri problemi ne siano la causa..

E' opportuno che emergano, in termini concreti e tangibili, gli aspetti negativi legati alla situazione in cui si vuole intervenire.

“Quale problema in concreto può essere risolto o affrontato con.....»

“Che cosa i beneficiari non possono o sono in grado di fare?”

“Cosa accade nella realtà?”

# ALBERO DEI PROBLEMI



## Albero degli obiettivi

E' necessario volgere l'Albero dei Problemi in positivo e farlo diventare **l'Albero degli Obiettivi**.

Riformulare ogni condizione negativa (problema) in condizione positiva (obiettivo).

E' importante non confondere gli obiettivi (descritti come situazioni positive future) con le attività o le soluzioni necessarie per raggiungerli.

Ad esempio, se il problema identificato è “scarsa comunicazione” l'obiettivo sarà “diffusione della conoscenza della lingua a livello comunicativo” e non “corso di formazione”, che rappresenta invece una delle possibili attività (ma non necessariamente l'unica) per raggiungere quell'obiettivo



## **Albero degli obiettivi**

L'albero degli obiettivi tende ad essere più semplice e lineare di quello dei problemi.

Una volta costruito l'albero degli obiettivi, si procede alla scelta della strategia: si isola cioè una serie di collegamenti cause-effetti, sulla base delle priorità espresse dai portatori di interesse.

DO o fase dell'implementazione

Dopo la pianificazione inizia la fase di implementazione. Il team o l'individuo ora si rende conto di ciò che si è prefisso di fare nella prima fase.

La cosa migliore è di **procedere a piccoli passi e mettere in discussione l'attuazione più e più volte.**

## CHECK

o fase del Controllo:

Nella terza fase o fase del controllo (check) si è chiamati ad analizzare accuratamente i dati statistici ricavati nel corso della messa in atto del piano di miglioramento.

Sempre in questa fase, si valutano tutte le eventuali correzioni da apportare al piano per integrarlo;

## Analisi dei rischi

PROCESSI	RISCHI ----- OPPORTUNITA'	POSSIBILI CONSEGUENZE	SOGGETTI COINVOLTI	GESTIONE Del RISCHIO	MODALITA' OPERATIVE	NORMATIVA di Riferimento	NOTE
Organizzazione e divulgazione delle attività culturali	<p>Scarsa ricezione</p> <p>Prevalenza delle attività di carattere umanistico, a danno di quelle scientifiche</p> <p>Valutazione rischi:</p>	Perdita di occasioni di carattere formativo	<p>Studenti</p> <p>Docenti</p> <p>Genitori</p> <p>Istituto</p> <p>Territorio</p>	Comunicazione interna ed esterna, con ogni mezzo possibile, tecnologico e non, diretta a tutti i soggetti coinvolti	<p>Informazione tempestiva e capillare</p> <p>Verifica del gradimento delle iniziative</p>	L. 107/15	

## ACT

o fase dell'Azione: quest'ultima fase prevede l'applicazione del piano, integrato con le eventuali modifiche, al fine di garantire una sempre crescente qualità del processo

## Conclusione

Il **ciclo PDCA o ciclo di Deming** è uno strumento meraviglioso per introdurre miglioramenti in modo sostenibile e riflessivo. Invece di precipitare e forzare un cambiamento delle procedure abituali, **si procede a piccoli passi e sempre sotto stretta osservazione.**

Una modalità che tuttavia rappresenta anche uno dei grandi svantaggi del metodo PDCA: è infatti necessario investire molto tempo nella pianificazione, poiché la ruota di Deming non fornisce soluzioni rapide ai problemi.